

Alla Camera L'audizione

Confindustria

## lancia l'allarme: per le imprese tasse come un macigno

Con la legge di stabilità «si aggrava il carico fiscale direttamente o indirettamente sulle imprese». E questo nonostante l'intervento per rilanciare la produttività, l'aumento «meno robusto» dell'Iva e la volontà di ridurre l'Irpef. È il parere di Confindustria, espresso ieri dal direttore generale, Marcella Panucci, nel corso di un'audizione in Parlamento, in cui ha evidenziato come le tasse siano un macigno per le imprese.

Gli industriali promuovono la proroga e l'aumento dello stanziamento previsto dalla legge per aumentare la produttività delle aziende italiane, ma sottolineano che si tratta di una cifra che andrebbe resa «strutturale» e chiedono che i risparmi che arriveranno dal calo dello spread e dalle dismissioni vengano utilizzati per ridurre il cuneo fiscale, che deve riguardare le imprese ma anche i lavoratori. «Sempre a politiche per la crescita e, in particolare, alla riduzione del cuneo fiscale e contributivo andrebbero destinati anche i futuri risparmi nella spesa per interessi», ha detto la Panucci, per la quale per ridurre lo spread «occorre proseguire nel percorso delle riforme strutturali portate avanti da questo governo» e non cedere sulla «riduzione del debito, anche attraverso le dismissioni patrimoniali». «A tale fine – ha aggiunto ancora la rappresentante di Confindustria – occorre che il governo dia seguito agli impegni già assunti di provvedere a dismissioni che abbattano il debito per un importo pari a circa l'1% del Pil all'anno». Anche le risorse della spending review dovrebbero andare alla riduzione del cuneo fiscale e contributivo, ma il provvedimento dovrebbe essere caratterizzato da «un'azione più incisiva e strutturale». Dunque, anche per quanto riguarda le misure per la riduzione della spesa pubblica, gli industriali danno un giudizio di «luci e ombre». Infine, un passaggio sull'introduzione della financial transaction tax, la tassa sulle transazioni, o Tobin tax, che «andrebbe respinta».

